

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 208/22

VISTO L'ART. 22 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, RECANTE "NORME IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELLE UNIVERSITÀ, DI PERSONALE ACCADEMICO E RECLUTAMENTO, NONCHÉ DELEGA AL GOVERNO PER INCENTIVARE LA QUALITÀ E L'EFFICIENZA DEL SISTEMA UNIVERSITARIO";

VISTO ART. 22, LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240; RIGUARDANTE L'IMPORTO MINIMO ASSEGNI DI RICERCA

VISTO LO STATUTO DELLA LIBERA UNIVERSITÀ MEDITERRANEA LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" EMANATO CON DECRETO PRESIDENZIALE N. 113/2020 DEL 25.06.2020 E PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - SERIE GENERALE - N. 178 DEL 16.07.2020 E MODIFICATO CON D.P. 231/2021 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - SERIE GENERALE N. 270 DEL 12.11.2021

VISTO IL REGOLAMENTO DELLA LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" CHE DISCIPLINA IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA AI SENSI DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240" EMANATO CON D.P. N. 190 DEL 30/12/2020;

VISTE LE GRADUATORIE DEFINITIVE DEI PROGETTI DI RICERCA AD. N. 52 DEL 04/04/2022 PUBBLICATO SU BURP N. 41 DEL 07/04/2022, SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON A.D. N. 67 DEL 03/05/2022. ESTREMI AMMISSIONE DEI PROGETTI DI RICERCA ALLA FASE 4 DI CUI ALLA D.G.R. N. 1573 DEL 30/09/2021: A.D. N. 80 DEL 05/05/2022

VISTO L'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE "RIPARTI" (ASSEGNI DI RICERCA PER RIPARTIRE CON LE IMPRESE) POC PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 PER LA CONCESSIONE DI UN FINANZIAMENTO DI CUI: ALLA DGR N. 1573 DEL 30/09/2021 FINALIZZATO ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ IN ESITO ALL'AVVISO PUBBLICO N. 3/FSE/2021, DAL TITOLO "RIPARTI (ASSEGNI DI RICERCA PER RIPARTIRE CON LE IMPRESE) - POC PUGLIA FESR-FSE 2014 / 2020" APPROVATO CON A.D. N. 126 DEL 19/10/2021, PUBBLICATO NEL BURP N. 132 DEL 21/10/2021 E RETTIFICATO CON A.D. N. 159 DEL 22/11/2021, PUBBLICATO NEL BURP N. 145 DEL 25/11/2021; ALLA DGR N. 630 DEL 02/05/2022 CON CUI È STATO APPROVATO LO SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE DEFINITIVE, AMMETTENDO A FINANZIAMENTO GLI ULTERIORI PROGETTI DI RICERCA RISULTATI QUALITATIVAMENTE CANDIDABILI, FINO AL LORO ESAURIMENTO NONCHÉ IL PRESENTE SCHEMA DI ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO DISCIPLINANTE I RAPPORTI FRA REGIONE PUGLIA ED UNIVERSITÀ/EPR BENEFICIARIE, PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA FIRMATO IN DATA 13/05/22 TRA LA REGIONE PUGLIA E L'UNIVERSITÀ GIUSEPPE DEGENNARO;

VISTO L'ALLEGATO 1) DELL'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO SUMMENZIONATO CHE DEFINISCE L'ELENCO PROGETTI DI RICERCA ASSEGNATI" PER UN FINANZIAMENTO COMPLESSIVO DI 11 ASSEGNI DI RICERCA DELLA DURATA DI 18 (DICOTTO) MESI;

VISTO L'ART. 6 DELL'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO SUMMENZIONATO CHE IMPEGNA L'UNIVERSITÀ LUM A REALIZZARE TUTTE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAI PROGETTI NELLE DIVERSE FASI DI ATTUAZIONE, OBBLIGATORIAMENTE ENTRO IL 20/12/2023, TERMINE ULTIMO PER LA CHIUSURA DEL PROGETTO E DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA, NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI STABILITE DALLA NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE VIGENTE IN RELAZIONE ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO DA REALIZZARE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL REG. (UE) N. 1303/2013 ED AL REG. (UE) N. 1304/2013 NONCHÉ COSÌ COME INDICATO DALLE CIRCOLARI E INDICAZIONI REGIONALI VIGENTI O DI SUCCESSIONE EMANAZIONE, ANCHE SUPPORTATE DA EVENTUALI INDICAZIONI DA PARTE SEZIONE REGIONALE COMPETENTE;

VISTO IL DP. 183/22 DEL 06.06.2022 CON IL QUALE È STATO BANDITO TRA L'ALTRO L'ASSEGNO DI RICERCA PER LA DURATA DI 18 MESI: **MACROSETTORE 09/B INGEGNERIA MANIFATTURIERA, IMPIANTISTICA E GESTIONALE - SETTORE CONCORSALE: 09/B3 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: ING-IND/35 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE**



TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: DIGITAL TRANSFORMATION FOR CIRCULAR ECONOMY IN APULIAN AGRIFOOD – DITCEA (CODICE PRATICA: F7856016)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA:

IL PROGETTO DI RICERCA HA L'OBBIETTIVO DI ANALIZZARE IL SIGNIFICATO E LE IMPLICAZIONI DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA TRANSIZIONE DEI MODELLI DI BUSINESS VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE, CON UN FOCUS SUL SETTORE AGROALIMENTARE. L'AMPIA DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI E LA LORO PERVASIVITÀ HA TRASFORMATO LA TRADIZIONALE CONFIGURAZIONE DELLE IMPRESE E DELLE FILIERE, IMPATTANDO SUI MODELLI DI BUSINESS E SUI PROCESSI DI CREAZIONE DI VALORE, SEMPRE PIÙ BASATI SULLA CENTRALITÀ DEL DATO. NEL RAPPRESENTARE UNA OPPORTUNITÀ DI INNOVAZIONE PER I MODELLI STRATEGICI E ORGANIZZATIVI DELLE IMPRESE E DELLA LORO OFFERTA DI PRODOTTO E SERVIZIO, LE TECNOLOGIE DIGITALI DEVONO, ALTRESÌ, OTTEMPERARE AL RAGGIUNGIMENTO DI UNA CRESCITA SOSTENIBILE. IN TALE STRATEGIA DI CRESCITA, L'ECONOMIA CIRCOLARE SI CONFIGURA COME PARADIGMA DI UTILE ISPIRAZIONE PER L'INNOVAZIONE NEI PROCESSI DI PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E CONSUMO CHE IN LINEA CON I PRINCIPI DEL RIUSO, RIDUZIONE E RICICLO (3R) SIA CAPACE DI ASSECONDARE UN PROCESSO DI CRESCITA SOSTENIBILE, SIA DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO CHE AMBIENTALE E SOCIALE. NEL CONTEMPO, LA TRANSIZIONE VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE ASSOCIATA ALL'ADOZIONE DI TECNOLOGIE GREEN NON PUÒ, TUTTAVIA, PRESCINDERE DALL'ADIZIONE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI.

SONO QUESTE, INFATTI, A CONSENTIRE UNA GESTIONE E RICONFIGURAZIONE INTELLIGENTE DEI PROCESSI AZIENDALI, UNA ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO ED ANALISI DELLE LORO PERFORMANCE FACILITANDO IL RAGGIUNGIMENTO DI UNA PIÙ EFFICACE GESTIONE DELLE RISORSE PRODUTTIVE D'IMPRESA. LA TRASFORMAZIONE DIGITALE E LA TRANSIZIONE VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE RISULTANO ENTRAMBE BASATE SU UN PERCORSO DI INNOVAZIONE NELLE IMPRESE IN TERMINI DI PRODOTTO, PROCESSO PRODUTTIVO, MODELLO DI BUSINESS E CUSTOMER EXPERIENCE. IN TAL SENSO, DIVIENE FONDAMENTALE SOSTENERE LA CAPACITÀ DELLE IMPRESE AD INTRAPRENDERE PERCORSI DI INNOVAZIONE CAPACI DI RENDERLE COMPETITIVE E SOSTENIBILI. TALE INNOVAZIONE RISULTA SEMPRE PIÙ BASATA SU DINAMICHE DI CREAZIONE DI VALORE "DATA CENTRIC" E "KNOWLEDGE BASED" INCENTRATI SULLA INTEGRAZIONE ED INTERCONNESSIONE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI QUALI INTERNET DELLE COSE (IOT), DATA ANALYTICS, CLOUD COMPUTING, BLOCKCHAIN E INTELLIGENZA ARTIFICIALE. LE TECNOLOGIE DIGITALI POSSONO SVOLGERE RUOLI DIFFERENTI: 1) OUTPUT DEI PROCESSI DI PRODUZIONE (SOFTWARE, HARDWARE); 2) ENABLER NEI SETTORI TRADIZIONALI, ECONOMICI, DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (PA); 3) DRIVER DI ATTIVITÀ ECONOMICHE E MODELLI DI BUSINESS INNOVATIVI, INTERNI AI NUOVI MODELLI ECONOMICI (SHARING ECONOMY, PLATFORM ECONOMY, CIRCULAR ECONOMY, MAKER ECONOMY) ED APPLICATI AD ATTIVITÀ E CONTENUTI DIGITALIZZATI (ES. GOOGLE, AIRBNB, UBER, BOOKING, AMAZON ECC). LA NATURA INNOVATIVA ALLA BASE DEL PROCESSO DI TRASFORMAZIONE DIGITALE CHE SOTTENDE MODELLI INNOVATIVI DI BUSINESS IN UNA PROSPETTIVA DI ECONOMIA CIRCOLARE, OLTRE CHE COMPIERSI IN PROCESSI INTERNI DI CORPORATE ENTREPRENEURSHIP, PUÒ ALIMENTARE INIZIATIVE A LIVELLO DI START-UP E SPIN-OFF ACCADEMICI E INDUSTRIALI. NONOSTANTE L'ATTUALITÀ E L'INTERESSE CHE ENTRAMBI I TEMI PRESENTANO NEL DIBATTITO SCIENTIFICO E PUBBLICO E IL LEGAME INTRINSECO CHE TALI PARADIGMI PRESENTANO, SI RILEVA LA NECESSITÀ DI APPROFONDIRNE IL SIGNIFICATO DAL PUNTO DI VISTA SCIENTIFICO ED EMPIRICO. TALE APPROFONDIMENTO DIVIENE ANCOR DI PIÙ PRIORITARIO NEL CONTESTO REGIONALE PUGLIESE, POPOLATO DA IMPRESE DI PICCOLE E MEDIE DIMENSIONI, PER LE QUALI LA TRASFORMAZIONE DIGITALE E LA TRANSIZIONE VERSO L'ECONOMIA DIGITALE NECESSITA ANCORA DI ESSERE PIENAMENTE ACQUISITA. IL TESSUTO PRODUTTIVO REGIONALE PRESENTA, INFATTI, ANCORA LIMITATE CAPACITÀ DI INNOVAZIONE (RIS, 2021) E PERFORMANCE DI DIGITALIZZAZIONE (DESI INDEX 2021) E ECO-INNOVAZIONE (ECO-INNOVATION INDEX 2021). I TEMI RICHIAMATI E IL BACKGROUND TEORICO DEL PROGETTO ASSUMONO UNA PARTICOLARE IMPORTANZA NEL

SETTORE AGROALIMENTARE, IN QUANTO CONTESTO INDUSTRIALE E PRODUTTIVO SPESSO CARATTERIZZATO DA UNA MINORE PROPENSIONE ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIGITALE E AMBIENTALE, MA NEL CONTEMPO CHIAMATO A SERVIRSI DI TALI TECNOLOGIE PER ASSICURARE QUALITÀ AL CONSUMATORE FINALE, TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI LUNGO LA FILIERA, EFFICACIA ED EFFICIENZA PRODUTTIVA E DISTRIBUTIVA E MINOR IMPATTO SULL'AMBIENTE. IL SETTORE AGROALIMENTARE, È TRA I SETTORI CHE POSSONO SUBIRE IMPORTANTI TRASFORMAZIONI E OTTIMIZZAZIONI GRAZIE ALLA DIGITAL TRANSFORMATION MA CIRCA IL 78% DELLE AZIENDE, SECONDO UNO STUDIO DI CISCO ED IL DIGITAL TRANSFORMATION INSTITUTE, NON HANNO ANCORA INVESTITO IN INNOVAZIONI DIGITALI, NON COMPRENDENDO LE "BUSINESS OPPORTUNITY" CHE QUESTE POTREBBERO OFFRIRGLI. LA RESTANTE PARTE, OVVERO IL 22% DI AZIENDE CHE HANNO INVESTITO IN "AGRITECH" RAPPRESENTANO GRANDI MULTINAZIONALI. IL PROGETTO MIRA A SUPPORTARE LA RICERCA SCIENTIFICA ED INDUSTRIALE PER IL RAGGIUNGIMENTO DI TALI OBIETTIVI.

SEDE AMMINISTRATIVA: UNIVERSITÀ LUM G. DEGENNARO – CASAMASSIMA (BA)

AZIENDA PARTNER: EXPRIVIA SPA - VIA ADRIANO OLIVETTI 11, MOLFETTA (BA)

RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. GIUSTINA SECUNDO, UNIVERSITÀ LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" DI CASAMASSIMA (BA).

VISTO IL DP. 195/22 DEL 05.07.2022, CON IL QUALE È STATA NOMINATA LA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER L'ASSEGNO DI RICERCA PER IL DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT, FINANZA E TECNOLOGIA DI CUI SOPRA;

VISTI I VERBALI REDATTI DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DI CHE TRATTASI;

VERIFICATA LA REGOLARITÀ DELLE PROCEDURE CONCORSUALI;

DECRETA

ART. 1 - SONO APPROVATI GLI ATTI DELLA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA DI TIPO A, AI SENSI DELL'ART. 1 DEL REGOLAMENTO SUGLI ASSEGNI DI RICERCA DI CUI IN EPIGRAFE, PER LA DURATA DI 18 MESI: MACROSETTORE 09/B INGEGNERIA MANIFATTURIERA, IMPIANTISTICA E GESTIONALE - SETTORE CONCORSUALE: 09/B3 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: ING-IND/35 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: DIGITAL TRANSFORMATION FOR CIRCULAR ECONOMY IN APULIAN AGRIFOOD – DITCEA (CODICE PRATICA: F7856016)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA:

IL PROGETTO DI RICERCA HA L'OBIETTIVO DI ANALIZZARE IL SIGNIFICATO E LE IMPLICAZIONI DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA TRANSIZIONE DEI MODELLI DI BUSINESS VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE, CON UN FOCUS SUL SETTORE AGROALIMENTARE. L'AMPIA DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI E LA LORO PERVASIVITÀ HA TRASFORMATO LA TRADIZIONALE CONFIGURAZIONE DELLE IMPRESE E DELLE FILIERE, IMPATTANDO SUI MODELLI DI BUSINESS E SUI PROCESSI DI CREAZIONE DI VALORE, SEMPRE PIÙ BASATI SULLA CENTRALITÀ DEL DATO. NEL RAPPRESENTARE UNA OPPORTUNITÀ DI INNOVAZIONE PER I MODELLI STRATEGICI E ORGANIZZATIVI DELLE IMPRESE E DELLA LORO OFFERTA DI PRODOTTO E SERVIZIO, LE TECNOLOGIE DIGITALI DEVONO, ALTRESÌ, OTTEMPERARE AL RAGGIUNGIMENTO DI UNA CRESCITA



SOSTENIBILE. IN TALE STRATEGIA DI CRESCITA, L'ECONOMIA CIRCOLARE SI CONFIGURA COME PARADIGMA DI UTILE ISPIRAZIONE PER L'INNOVAZIONE NEI PROCESSI DI PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E CONSUMO CHE IN LINEA CON I PRINCIPI DEL RIUSO, RIDUZIONE E RICICLO (3R) SIA CAPACE DI ASSECONDARE UN PROCESSO DI CRESCITA SOSTENIBILE, SIA DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO CHE AMBIENTALE E SOCIALE. NEL CONTEMPO, LA TRANSIZIONE VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE ASSOCIATA ALL'ADOZIONE DI TECNOLOGIE GREEN NON PUÒ, TUTTAVIA, PRESCINDERE DALL'ADIZIONE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI.

SONO QUESTE, INFATTI, A CONSENTIRE UNA GESTIONE E RICONFIGURAZIONE INTELLIGENTE DEI PROCESSI AZIENDALI, UNA ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO ED ANALISI DELLE LORO PERFORMANCE FACILITANDO IL RAGGIUNGIMENTO DI UNA PIÙ EFFICACE GESTIONE DELLE RISORSE PRODUTTIVE D'IMPRESA. LA TRASFORMAZIONE DIGITALE E LA TRANSIZIONE VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE RISULTANO ENTRAMBE BASATE SU UN PERCORSO DI INNOVAZIONE NELLE IMPRESE IN TERMINI DI PRODOTTO, PROCESSO PRODUTTIVO, MODELLO DI BUSINESS E CUSTOMER EXPERIENCE. IN TAL SENSO, DIVIENE FONDAMENTALE SOSTENERE LA CAPACITÀ DELLE IMPRESE AD INTRAPRENDERE PERCORSI DI INNOVAZIONE CAPACI DI RENDERLE COMPETITIVE E SOSTENIBILI. TALE INNOVAZIONE RISULTA SEMPRE PIÙ BASATA SU DINAMICHE DI CREAZIONE DI VALORE "DATA CENTRIC" E "KNOWLEDGE BASED" INCENTRATI SULLA INTEGRAZIONE ED INTERCONNESSIONE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI QUALI INTERNET DELLE COSE (IOT), DATA ANALYTICS, CLOUD COMPUTING, BLOCKCHAIN E INTELLIGENZA ARTIFICIALE. LE TECNOLOGIE DIGITALI POSSONO SVOLGERE RUOLI DIFFERENTI: 1) OUTPUT DEI PROCESSI DI PRODUZIONE (SOFTWARE, HARDWARE); 2) ENABLER NEI SETTORI TRADIZIONALI, ECONOMICI, DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (PA); 3) DRIVER DI ATTIVITÀ ECONOMICHE E MODELLI DI BUSINESS INNOVATIVI, INTERNI AI NUOVI MODELLI ECONOMICI (SHARING ECONOMY, PLATFORM ECONOMY, CIRCULAR ECONOMY, MAKER ECONOMY) ED APPLICATI AD ATTIVITÀ E CONTENUTI DIGITALIZZATI (ES. GOOGLE, AIRBNB, UBER, BOOKING, AMAZON ECC). LA NATURA INNOVATIVA ALLA BASE DEL PROCESSO DI TRASFORMAZIONE DIGITALE CHE SOTTENDE MODELLI INNOVATIVI DI BUSINESS IN UNA PROSPETTIVA DI ECONOMIA CIRCOLARE, OLTRE CHE COMPIERSI IN PROCESSI INTERNI DI CORPORATE ENTREPRENEURSHIP, PUÒ ALIMENTARE INIZIATIVE A LIVELLO DI START-UP E SPIN-OFF ACCADEMICI E INDUSTRIALI. NONOSTANTE L'ATTUALITÀ E L'INTERESSE CHE ENTRAMBI I TEMI PRESENTANO NEL DIBATTITO SCIENTIFICO E PUBBLICO E IL LEGAME INTRINSECO CHE TALI PARADIGMI PRESENTANO, SI RILEVA LA NECESSITÀ DI APPROFONDIRNE IL SIGNIFICATO DAL PUNTO DI VISTA SCIENTIFICO ED EMPIRICO. TALE APPROFONDIMENTO DIVIENE ANCOR DI PIÙ PRIORITARIO NEL CONTESTO REGIONALE PUGLIESE, POPOLATO DA IMPRESE DI PICCOLE E MEDIE DIMENSIONI, PER LE QUALI LA TRASFORMAZIONE DIGITALE E LA TRANSIZIONE VERSO L'ECONOMIA DIGITALE NECESSITA ANCORA DI ESSERE PIENAMENTE ACQUISITA. IL TESSUTO PRODUTTIVO REGIONALE PRESENTA, INFATTI, ANCORA LIMITATE CAPACITÀ DI INNOVAZIONE (RIS, 2021) E PERFORMANCE DI DIGITALIZZAZIONE (DESI INDEX 2021) E ECO-INNOVAZIONE (ECO-INNOVATION INDEX 2021). I TEMI RICHIAMATI E IL BACKGROUND TEORICO DEL PROGETTO ASSUMONO UNA PARTICOLARE IMPORTANZA NEL SETTORE AGROALIMENTARE, IN QUANTO CONTESTO INDUSTRIALE E PRODUTTIVO SPESSO CARATTERIZZATO DA UNA MINORE PROPENSIONE ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIGITALE E AMBIENTALE, MA NEL CONTEMPO CHIAMATO A SERVIRSI DI TALI TECNOLOGIE PER ASSICURARE QUALITÀ AL CONSUMATORE FINALE, TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI LUNGO LA FILIERA, EFFICACIA ED EFFICIENZA PRODUTTIVA E DISTRIBUTIVA E MINOR IMPATTO SULL'AMBIENTE. IL SETTORE AGROALIMENTARE, È TRA I SETTORI CHE POSSONO SUBIRE IMPORTANTI TRASFORMAZIONI E OTTIMIZZAZIONI GRAZIE ALLA DIGITAL TRANSFORMATION MA CIRCA IL 78% DELLE AZIENDE, SECONDO UNO STUDIO DI CISCO ED IL DIGITAL TRANSFORMATION INSTITUTE, NON HANNO ANCORA INVESTITO IN INNOVAZIONI DIGITALI, NON COMPRENDENDO LE "BUSINESS OPPORTUNITY" CHE QUESTE POTREBBERO OFFRIRGLI. LA RESTANTE PARTE, OVVERO IL 22% DI AZIENDE CHE HANNO INVESTITO IN "AGRITECH" RAPPRESENTANO GRANDI MULTINAZIONALI. IL PROGETTO MIRA A SUPPORTARE LA RICERCA SCIENTIFICA ED INDUSTRIALE PER IL RAGGIUNGIMENTO DI TALI OBIETTIVI.



SEDE AMMINISTRATIVA: UNIVERSITÀ LUM G. DEGENNARO – CASAMASSIMA (BA)

AZIENDA PARTNER: EXPRIVIA SPA - VIA ADRIANO OLIVETTI 11, MOLFETTA (BA)

RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. GIUSTINA SECUNDO, UNIVERSITÀ LUM “GIUSEPPE DEGENNARO” DI CASAMASSIMA (BA).

ART. 2 - E' APPROVATA LA SEGUENTE GRADUATORIA DI MERITO DELLA SELEZIONE DI CUI ALL'ART.1:

- **DOTT.SSA TARULLI ANNUNZIATA**
- **DOTT. RIZZO GIOVANNI PIETRO**

ART. 3 - SOTTO CONDIZIONE DELL'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI PRESCRITTI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE, LA DOTT. TARULLI ANNUNZIATA NATA A **MATERA (MT)** IL **22.02.1993** È DICHIARATA VINCITRICE DELLA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. **1** ASSEGNO PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA DI TIPO **A**, AI SENSI DELL'ART. **1** DEL REGOLAMENTO SUGLI ASSEGNI DI RICERCA DI CUI IN EPIGRAFE, PER LA DURATA DI **18** MESI QUI DI SEGUITO SPECIFICATO: PER LA DURATA DI 18 MESI: **MACROSETTORE 09/B INGEGNERIA MANIFATTURIERA, IMPIANTISTICA E GESTIONALE - SETTORE CONCORSUALE: 09/B3 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: ING-IND/35 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE**

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: DIGITAL TRANSFORMATION FOR CIRCULAR ECONOMY IN APULIAN AGRIFOOD – DITCEA (CODICE PRATICA: F7856016)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA:

IL PROGETTO DI RICERCA HA L'OBBIETTIVO DI ANALIZZARE IL SIGNIFICATO E LE IMPLICAZIONI DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA TRANSIZIONE DEI MODELLI DI BUSINESS VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE, CON UN FOCUS SUL SETTORE AGROALIMENTARE. L'AMPIA DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI E LA LORO PERSVASIVITÀ HA TRASFORMATO LA TRADIZIONALE CONFIGURAZIONE DELLE IMPRESE E DELLE FILIERE, IMPATTANDO SUI MODELLI DI BUSINESS E SUI PROCESSI DI CREAZIONE DI VALORE, SEMPRE PIÙ BASATI SULLA CENTRALITÀ DEL DATO. NEL RAPPRESENTARE UNA OPPORTUNITÀ DI INNOVAZIONE PER I MODELLI STRATEGICI E ORGANIZZATIVI DELLE IMPRESE E DELLA LORO OFFERTA DI PRODOTTO E SERVIZIO, LE TECNOLOGIE DIGITALI DEVONO, ALTRESÌ, OTTEMPERARE AL RAGGIUNGIMENTO DI UNA CRESCITA SOSTENIBILE. IN TALE STRATEGIA DI CRESCITA, L'ECONOMIA CIRCOLARE SI CONFIGURA COME PARADIGMA DI UTILE ISPIRAZIONE PER L'INNOVAZIONE NEI PROCESSI DI PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E CONSUMO CHE IN LINEA CON I PRINCIPI DEL RIUSO, RIDUZIONE E RICICLO (3R) SIA CAPACE DI ASSECONDARE UN PROCESSO DI CRESCITA SOSTENIBILE, SIA DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO CHE AMBIENTALE E SOCIALE. NEL CONTEMPO, LA TRANSIZIONE VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE ASSOCIATA ALL'ADOZIONE DI TECNOLOGIE GREEN NON PUÒ, TUTTAVIA, PRESCINDERE DALL'ADIZIONE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI.

SONO QUESTE, INFATTI, A CONSENTIRE UNA GESTIONE E RICONFIGURAZIONE INTELLIGENTE DEI PROCESSI AZIENDALI, UNA ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO ED ANALISI DELLE LORO PERFORMANCE FACILITANDO IL RAGGIUNGIMENTO DI UNA PIÙ EFFICACE GESTIONE DELLE RISORSE PRODUTTIVE D'IMPRESA. LA TRASFORMAZIONE DIGITALE E LA TRANSIZIONE VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE RISULTANO ENTRAMBE BASATE SU UN PERCORSO DI INNOVAZIONE NELLE IMPRESE IN TERMINI DI PRODOTTO, PROCESSO PRODUTTIVO, MODELLO DI BUSINESS E CUSTOMER EXPERIENCE. IN TAL SENSO, DIVIENE FONDAMENTALE SOSTENERE LA CAPACITÀ DELLE IMPRESE AD INTRAPRENDERE PERCORSI DI INNOVAZIONE CAPACI DI RENDERLE COMPETITIVE E SOSTENIBILI. TALE INNOVAZIONE RISULTA SEMPRE PIÙ BASATA SU DINAMICHE DI CREAZIONE DI VALORE “DATA CENTRIC” E “KNOWLEDGE BASED” INCENTRATI SULLA INTEGRAZIONE ED INTERCONNESSIONE DELLE



TECNOLOGIE DIGITALI QUALI INTERNET DELLE COSE (IoT), DATA ANALYTICS, CLOUD COMPUTING, BLOCKCHAIN E INTELLIGENZA ARTIFICIALE. LE TECNOLOGIE DIGITALI POSSONO SVOLGERE RUOLI DIFFERENTI: 1) OUTPUT DEI PROCESSI DI PRODUZIONE (SOFTWARE, HARDWARE); 2) ENABLER NEI SETTORI TRADIZIONALI, ECONOMICI, DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (PA); 3) DRIVER DI ATTIVITÀ ECONOMICHE E MODELLI DI BUSINESS INNOVATIVI, INTERNI AI NUOVI MODELLI ECONOMICI (SHARING ECONOMY, PLATFORM ECONOMY, CIRCULAR ECONOMY, MAKER ECONOMY) ED APPLICATI AD ATTIVITÀ E CONTENUTI DIGITALIZZATI (ES. GOOGLE, AIRBNB, UBER, BOOKING, AMAZON ECC). LA NATURA INNOVATIVA ALLA BASE DEL PROCESSO DI TRASFORMAZIONE DIGITALE CHE SOTTENDE MODELLI INNOVATIVI DI BUSINESS IN UNA PROSPETTIVA DI ECONOMIA CIRCOLARE, OLTRE CHE COMPIERSI IN PROCESSI INTERNI DI CORPORATE ENTREPRENEURSHIP, PUÒ ALIMENTARE INIZIATIVE A LIVELLO DI START-UP E SPIN-OFF ACCADEMICI E INDUSTRIALI. NONOSTANTE L'ATTUALITÀ E L'INTERESSE CHE ENTRAMBI I TEMI PRESENTANO NEL DIBATTITO SCIENTIFICO E PUBBLICO E IL LEGAME INTRINSECO CHE TALI PARADIGMI PRESENTANO, SI RILEVA LA NECESSITÀ DI APPROFONDIRNE IL SIGNIFICATO DAL PUNTO DI VISTA SCIENTIFICO ED EMPIRICO. TALE APPROFONDIMENTO DIVIENE ANCORA DI PIÙ PRIORITARIO NEL CONTESTO REGIONALE PUGLIESE, POPOLATO DA IMPRESE DI PICCOLE E MEDIE DIMENSIONI, PER LE QUALI LA TRASFORMAZIONE DIGITALE E LA TRANSIZIONE VERSO L'ECONOMIA DIGITALE NECESSITA ANCORA DI ESSERE PIENAMENTE ACQUISITA. IL TESSUTO PRODUTTIVO REGIONALE PRESENTA, INFATTI, ANCORA LIMITATE CAPACITÀ DI INNOVAZIONE (RIS, 2021) E PERFORMANCE DI DIGITALIZZAZIONE (DESI INDEX 2021) E ECO-INNOVAZIONE (ECO-INNOVATION INDEX 2021). I TEMI RICHIAMATI E IL BACKGROUND TEORICO DEL PROGETTO ASSUMONO UNA PARTICOLARE IMPORTANZA NEL SETTORE AGROALIMENTARE, IN QUANTO CONTESTO INDUSTRIALE E PRODUTTIVO SPESSO CARATTERIZZATO DA UNA MINORE PROPENSIONE ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIGITALE E AMBIENTALE, MA NEL CONTEMPO CHIAMATO A SERVIRSI DI TALI TECNOLOGIE PER ASSICURARE QUALITÀ AL CONSUMATORE FINALE, TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI LUNGO LA FILIERA, EFFICACIA ED EFFICIENZA PRODUTTIVA E DISTRIBUTIVA E MINOR IMPATTO SULL'AMBIENTE. IL SETTORE AGROALIMENTARE, È TRA I SETTORI CHE POSSONO SUBIRE IMPORTANTI TRASFORMAZIONI E OTTIMIZZAZIONI GRAZIE ALLA DIGITAL TRANSFORMATION MA CIRCA IL 78% DELLE AZIENDE, SECONDO UNO STUDIO DI CISCO ED IL DIGITAL TRANSFORMATION INSTITUTE, NON HANNO ANCORA INVESTITO IN INNOVAZIONI DIGITALI, NON COMPRENDENDO LE "BUSINESS OPPORTUNITY" CHE QUESTE POTREBBERO OFFRIRGLI. LA RESTANTE PARTE, OVVERO IL 22% DI AZIENDE CHE HANNO INVESTITO IN "AGRITECH" RAPPRESENTANO GRANDI MULTINAZIONALI. IL PROGETTO MIRA A SUPPORTARE LA RICERCA SCIENTIFICA ED INDUSTRIALE PER IL RAGGIUNGIMENTO DI TALI OBIETTIVI.

SEDE AMMINISTRATIVA: UNIVERSITÀ LUM G. DEGENNARO – CASAMASSIMA (BA)

AZIENDA PARTNER: EXPRIVIA SPA - VIA ADRIANO OLIVETTI 11, MOLFETTA (BA)

RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. GIUSTINA SECUNDO, UNIVERSITÀ LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" DI CASAMASSIMA (BA).

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO SARÀ RESO PUBBLICO MEDIANTE AFFISSIONE ALL'ALBO UFFICIALE DI QUESTO RETTORATO.

È RESO INOLTRE DISPONIBILE UNITAMENTE AGLI ATTI SUL SITO WEB DI ATENE0.

CASAMASSIMA, 22.07.2022

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PROF. EMANUELE DEGENNARO

